



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



Policy di E-Safety

**Documento per la prevenzione e il contrasto
dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo**

Documento allegato al PTOF triennio 2022/25, costituente parte integrante del Regolamento di Istituto, con annesso Regolamento di disciplina e Regolamento per la Didattica Digitale Integrata.

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce)

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado

C.M. LEIC8AQ00Q - tel./fax 0836.483185 - mail: leic8aq00q@istruzione.it - PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it - C.F. 93153200758



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie

INDICE

Premessa

1. INTRODUZIONE

- 1.1 Scopo della Policy
- 1.2 Ruoli e Responsabilità (*che cosa ci si aspetta da tutti gli attori della Comunità Scolastica*).
- 1.3 Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica.
- 1.4 Prevenzione e gestione delle infrazioni alla Policy.
- 1.5 Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento.
- 1.6 Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti.

2. FORMAZIONE E CURRICOLO

- 2.1 Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti.
- 2.2 Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.
- 2.3 Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali
- 2.4 Sensibilizzazione delle famiglie.

3. GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE ICT DELLA SCUOLA.

- 3.1 Accesso ad Internet: filtri antivirus e sulla navigazione.
- 3.2 Gestione accessi (password, backup, ecc.).
- 3.3 E-mail.
- 3.4 Sito web della scuola
- 3.5 Social network.
- 3.6 Protezione dei dati personali.

4. STRUMENTAZIONE PERSONALE

- 4.1 Per gli studenti: gestione degli strumenti personali, cellulari, tablet ecc..
- 4.2 Per i docenti: gestione degli strumenti personali, cellulari, tablet ecc..
- 4.3 Per il personale della scuola: gestione degli strumenti personali, cellulari, tablet ecc..

5. PREVENZIONE, RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI

- 5.1 *Prevenzione*
 - Rischi
 - Azioni
- 5.2 *Rilevazione*
 - Che cosa segnalare.
 - Come segnalare: quali strumenti e a chi.
 - Come gestire le segnalazioni.
- 5.3 *Gestione dei casi*
 - Definizione delle azioni da intraprendere a seconda della specifica del caso.

Allegati

- 1. Procedure operative per la gestione dei casi
- 2. Procedure operative per la rilevazione, il monitoraggio e la gestione delle segnalazioni, "Diario di Bordo"
- 3. Protocollo di intervento per un primo esame nei casi acuti e di emergenza
- 4. Segnalazione di evento o situazione di rischio a Forze di polizia /Autorità giudiziaria .

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce)

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado

C.M. LEIC8AQ00Q - tel./fax 0836.483185 - mail: leic8aq00q@istruzione.it - PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it - C.F. 93153200758



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



PREMESSA

La presente Policy di E-Security è stata redatta attingendo ai materiali messi a disposizione dalla piattaforma di “Generazioni Connesse” - SIC Safer Internet Centre Italiano, progetto finanziato dalla Commissione Europea nell’ambito del programma The Connecting Europe Facility (CEF) – Safer Internet, per la promozione di strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani. Il progetto è coordinato dal MI, in partenariato col Ministero dell’Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l’Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Università degli Studi di Firenze, Università degli studi di Roma “La Sapienza”, Skuola.net, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino.

Il quadro normativo di riferimento è costituito dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015 “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione*”; dalla Legge n. 71 del 29 maggio 2017 “*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*”; dalle “*Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo*” (nota MIUR prot. 5515 del 27/10/2017); dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 “*Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica*” e dalle “*Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo*” del 13 gennaio 2021.

1. INTRODUZIONE

1.1 Scopo della Policy

Scopo della E-Safety Policy è:

- stabilire i principi fondamentali, condivisi da tutta la comunità scolastica, rispetto all’uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche in dotazione alla Scuola
- salvaguardare e proteggere i bambini, i ragazzi e tutto il personale della scuola
- promuovere l’uso consapevole e critico da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di internet, facendo acquisire loro procedure e competenze “tecniche” ma anche corrette norme comportamentali
- impostare chiare aspettative di comportamento per un uso responsabile di Internet a scopo didattico, anche al di fuori della scuola
- dotarsi di procedure chiare per affrontare un uso improprio degli strumenti digitali o gli abusi online come il cyberbullismo
- garantire che tutti i membri della comunità scolastica siano consapevoli del fatto che il comportamento illecito o pericoloso è inaccettabile e suscettibile di adeguati provvedimenti
- monitorare percorsi e azioni relative al presente documento

Gli utenti, siano essi maggiorenni o minori, devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete. Di fatto esiste la possibilità che durante il lavoro online si possa entrare accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale. Pertanto, la Scuola promuove l’adozione di strategie che limitino l’accesso a siti e/o applicazioni illeciti. Di seguito sono elencate le principali aree di rischio per la nostra comunità scolastica e le principali strategie al fine di garantire una gestione corretta nell’uso delle TIC.

Aree di rischio

Contenuti

- L’esposizione a contenuti inappropriati (es. contenuti razzisti).
- Visita di siti web che promuovono stili di vita e comportamenti dannosi.
- Contenuti che spingono all’odio.
- Validazione dei contenuti: come il controllo dell’autenticità e dell’esattezza dei contenuti online.

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce)

Scuola dell’infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado

C.M. LEIC8AQ00Q - tel./fax 0836.483185 - mail: leic8aq00q@istruzione.it - PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it - C.F. 93153200758



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie

Contatto

- Grooming/Phishing (adescamento online).
- Bullismo e cyberbullismo in tutte le forme.
- Furto di identità (comprese le password).

Condotta

- Comportamenti aggressivi (bullismo).
- Violazioni di privacy, tra cui la divulgazione di informazioni personali (foto e video senza autorizzazione dei soggetti interessati).
- Reputazione digitale.
- Salute e benessere (quantità di tempo speso online su Internet o giochi).
- Sexting (invio e ricezione di immagini personali intime).
- Copyright (poca cura o considerazione per la proprietà intellettuale e i diritti d'autore).

Strategie

Il Dirigente Scolastico si riserva, sentiti i responsabili, di limitare l'accesso e l'uso della rete interna (Intranet) ed esterna (Internet) secondo i normali canali di protezione presenti nei sistemi operativi e **si adopera** per prevenire comportamenti scorretti/rischiosi quali:

- scaricare file di video-musicali protetti da diritto d'autore;
- visitare siti non necessari ad una normale attività didattica;
- alterare i parametri di protezione dei computer in uso;
- utilizzare la rete per interessi privati e personali che esulano dalla didattica;
- non rispettare le leggi sui diritti d'autore;
- navigare in maniera impropria e non consentita dalla normativa vigente.

Disposizioni, comportamenti, procedure:

- Il sistema informatico è periodicamente controllato dai responsabili (DSGA e docenti responsabili su nomina del Dirigente Scolastico).
- Il Dirigente Scolastico può controllare l'utilizzo delle TIC per verificarne la conformità alle regole di sicurezza, compreso l'accesso a internet, la posta elettronica inviata/pervenuta a scuola, procedere alla cancellazione di materiali inadeguati o non autorizzati dal sistema informatico della scuola conservandone una copia per eventuali successive investigazioni.
- La scuola può controllare periodicamente i file utilizzati, i file temporanei e i siti visitati da ogni macchina.
- La scuola archivia i tracciati del traffico Internet.
- È vietato installare e scaricare da Internet software non autorizzati.
- Le postazioni PC in ambiente Windows sono protette da software che impediscono modifiche ai dati memorizzati sul disco fisso interno.
- Al termine di ogni collegamento la connessione deve essere chiusa.
- Verifiche antivirus sono condotte periodicamente sui computer e sulle unità di memorizzazione di rete.
- L'utilizzo di CD, chiavi USB personali deve essere autorizzato dal docente e solo previa scansione antivirus per evitare qualsiasi tipo di infezione alla rete d'Istituto.
- La scuola si riserva di limitare il numero di siti visitabili e le operazioni di download.
- Il materiale didattico dei docenti può essere messo in rete, anche su siti personali collegati all'Istituto, sempre nell'ambito del presente regolamento e nel rispetto delle leggi.

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce)

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado

C.M. LEIC8AQ00Q - tel./fax 0836.483185 - mail: leic8aq00q@istruzione.it - PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it - C.F. 93153200758



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



”

1.2. Ruoli e responsabilità (che cosa ci si aspetta da tutti gli attori della Comunità Scolastica).

RUOLO	COMPITI / RESPONSABILITÀ
Il Dirigente Scolastico	- Garantire la sicurezza (tra cui la sicurezza on-line) dei membri della comunità scolastica. - Garantire che la scuola utilizzi un Internet Service filtrato approvato, conforme ai requisiti delle leggi vigenti. - Assicurare che tutti gli insegnanti ricevano una formazione adeguata per un utilizzo positivo e responsabile delle Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC). - Essere a conoscenza delle procedure da seguire in caso di infrazione della E-Safety Policy. - Garantire che tutto il personale sia a conoscenza delle procedure che devono essere seguite in caso di incidente per la sicurezza online. - Garantire che vi sia un sistema in grado di monitorare le procedure di sicurezza online interne. - Assicurare che il sito web della scuola includa informazioni sulla sicurezza online. - Elaborare un Regolamento condiviso per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che preveda sanzioni in un'ottica di giustizia riparativa e forme di supporto alle vittime. - Promuovere interventi di prevenzione primaria. - Organizzare e coordinare il Team per l'educazione alla Legalità, alla lotta e al contrasto del Bullismo e Cyberbullismo.
Il DSGA	- Garantire le migliori pratiche nella gestione delle informazioni, mettendo in atto un sistema di controllo di accesso appropriato (i dati sono utilizzati, trasferiti e cancellati in linea con i requisiti di protezione dei dati). - Mantenere i controlli di accesso per proteggere le informazioni personali e sensibili archiviati su dispositivi di proprietà della scuola. - Assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a dannosi attacchi esterni. - Garantire che sia tenuto un registro di incidenti di sicurezza online. - Facilitare la formazione e la consulenza per tutto il personale. - Garantire il funzionamento dei diversi canali di comunicazione della scuola (sportello, circolari, sito web, ecc.) all'interno della scuola e fra la scuola e le famiglie degli alunni per la notifica di documenti e informazioni del Dirigente scolastico e dell'Animatore digitale nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet.
Il Consiglio di Istituto	- Approvare il Regolamento d'Istituto; - Facilitare la promozione del Patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia.

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce)

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado

C.M. LEIC8AQ00Q - tel./fax 0836.483185 - mail: leic8aq00q@istruzione.it - PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it - C.F. 93153200758



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



Il Referente scolastico area bullismo e cyberbullismo e Team per l'educazione alla Legalità, alla lotta e al contrasto del Bullismo e Cyberbullismo.	– Collaborare con gli insegnanti della scuola; – Proporre corsi di formazione al Collegio dei docenti; – Coadiuvare il Dirigente scolastico nella redazione dei Piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo; – Monitorare i casi di bullismo e cyberbullismo, coordinando il Team; – Creare alleanze con il Referente territoriale e regionale, coinvolgere in un'azione di collaborazione Enti del territorio in rete (psicologi, forze dell'ordine, assistenti sociali, pedagogisti, ecc.).
L'Animatore Digitale ed il Team	– Stimolare la formazione interna all'istituzione negli ambiti di sviluppo del PNSD e fornire consulenza e informazioni al personale in relazione ai rischi on-line e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi. – Rilevare e monitorare eventuali problematiche relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola, nonché proporre la revisione delle politiche dell'istituzione con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere nella scuola; – Coinvolgere la comunità scolastica (alunni, genitori e altri attori del territorio) nella partecipazione ad attività e progetti attinenti la "scuola digitale".
I docenti	– Informarsi/aggiornarsi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone il regolamento. – Garantire che le modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di internet siano integrate nel curriculum di studio e nelle attività didattiche ed educative delle classi. – Supervisionare e guidare gli alunni con cura quando sono impegnati in attività di apprendimento che coinvolgono la tecnologia on-line – Assicurare che gli alunni abbiano una buona comprensione delle opportunità di ricerca offerte dalle tecnologie digitali e dalla rete ma anche della necessità di evitare il plagio e di rispettare la normativa sul diritto d'autore. – Controllare l'uso delle tecnologie digitali, dispositivi mobili, macchine fotografiche, ecc. da parte degli alunni durante le lezioni e ogni altra attività scolastica (ove consentito). – Comunicare ai genitori difficoltà, bisogni o disagi espressi dagli alunni (ovvero valutazioni sulla condotta non adeguata degli stessi) rilevati a scuola e connessi all'utilizzo delle TIC, al fine di approfondire e concordare coerenti linee di intervento di carattere educativo. – Segnalare qualsiasi problema o proposta di carattere tecnico-organizzativo ovvero esigenza di carattere informativo all'Animatore digitale ai fini della ricerca di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere nella scuola. – Segnalare eventuali episodi di bullismo o cyberbullismo, per conoscenza diretta o indiretta, al referente scolastico o al Team, al fine di avviare una strategia d'intervento concordata e tempestiva.
Il personale scolastico	– Comprendere e contribuire a promuovere politiche di e-sicurezza . – Essere consapevoli dei problemi di sicurezza on-line connessi con l'uso di telefoni cellulari, fotocamere e dispositivi portatili. – Monitorare l'uso di dispositivi tecnologici e attuare le politiche scolastiche per quanto riguarda questi dispositivi. – Segnalare qualsiasi abuso sospetto o problema al Dirigente Scolastico e al DSGA. – Usare comportamenti sicuri, responsabili e professionali nel l'uso della tecnologia.

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce)

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado

C.M. LEIC8AQ00Q - tel./fax 0836.483185 - mail: leic8aq00q@istruzione.it - PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it - C.F. 93153200758



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



Gli alunni	- Partecipare alle attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo organizzate dalla scuola. - Conoscere e rispettare le regole della Policy di E- Safety, in relazione al proprio grado di - maturità e di apprendimento, in conformità con quanto richiesto dai docenti. - Avere una buona comprensione delle potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di contenuti e materiali, ma anche della necessità di evitare il plagio e rispettare i diritti d'autore. - Conoscere e comprendere la politica relativa all'uso dei telefoni cellulari, fotocamere digitali e dispositivi portatili. - Conoscere e condividere la politica della scuola sull'uso di immagini e sui casi di cyberbullismo. - Comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza on-line quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche fuori dalla scuola, per non correre rischi. - Adottare condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in rete. - Esprimere domande o difficoltà o bisogno di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie didattiche o di internet ai docenti e ai genitori.
I genitori	- Partecipare agli incontri di informazione e sensibilizzazione sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo, organizzati dalla scuola, favorendo una proficua alleanza educativa. - Sostenere la scuola nel promuovere la sicurezza online e approvare l'accordo di E-Safety Policy con la scuola. - Leggere, comprendere e controfirmare il suddetto accordo. - Seguire gli alunni nello studio a casa adottando i suggerimenti e le condizioni d'uso delle TIC indicate dai docenti, in particolare controllare l'utilizzo del pc e di internet. - Concordare con i docenti linee di intervento coerenti e di carattere educativo, in relazione ai problemi rilevati per un uso non responsabile o pericoloso delle tecnologie digitali o di internet. - Fissare delle regole per l'utilizzo del computer e tenere sotto controllo l'uso che i figli fanno di internet e del telefonino in generale.

1.3 *Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica.*

Questa policy si applica a tutta la comunità scolastica:

- a tutti gli studenti che frequentano l'Istituto;
- a tutti i docenti che svolgono la loro attività di insegnamento nella nostra scuola, anche per brevi periodi;
- al Dirigente Scolastico e al Direttore dei Servizi Amministrativi;
- a tutto il personale amministrativo e a tutti i collaboratori scolastici indistintamente;
- a tutti gli operatori/professionisti e/o volontari che entrano a scuola, in particolare a quelli che si mettono in relazione con i nostri ragazzi (ad esempio: educatori, esperti di progetto, assistenti di mensa, ecc...).

Sarà comunicata agli alunni, al personale e alle famiglie e a tutti coloro che usufruiscono del nostro servizio di istruzione/educazione nei seguenti modi:

- in un'area apposita nel sito della scuola
- nella bacheca del Registro elettronico.

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce)

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado

C.M. LEIC8AQ00Q - tel./fax 0836.483185 - mail: leic8aq00q@istruzione.it - PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it - C.F. 93153200758



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie

- via mail a tutti gli stakeholders.

Inoltre, la linea di condotta della scuola in materia di sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali, sarà discussa negli organi collegiali (consigli di interclasse/intersezione, collegio dei docenti) e, anche in occasione degli incontri scuola-famiglia, sarà incoraggiato un approccio di collaborazione nel perseguimento della sicurezza nell'uso delle TIC e di internet.

Per il nuovo personale e i nuovi alunni sarà comunicato insieme a tutti i documenti da sottoscrivere all'atto della stipula del contratto/iscrizione.

1.4 *Prevenzione e Gestione delle infrazioni alla Policy.*

La Scuola promuove la creazione di un ambiente di apprendimento sereno e sicuro in cui prepotenza, aggressione e violenza non sono permessi, un ambiente in cui si incoraggia l'apertura, il "parlare di sé" e dei propri problemi, luogo in cui si insegna ad interagire in maniera responsabile. Per contrastare il bullismo e il cyberbullismo, infatti, è necessario creare una comunità solidale, in cui ogni alunno ha il diritto di vivere in una scuola senza violenza ma, nello stesso tempo, ha il dovere, la responsabilità di difendere i compagni più vulnerabili. Il coinvolgimento dei coetanei è indispensabile per creare un clima di solidarietà e combattere l'omertà e l'indifferenza, per incoraggiare le vittime a chiedere aiuto e sottrarre al bullo i potenziali proseliti.

Per ciò che riguarda l'uso sicuro di Internet e degli altri dispositivi, anche se la scuola prenderà e manterrà nel tempo tutte le precauzioni necessarie per garantire agli alunni l'accesso a materiale e ambienti appropriati e idonei, sarà impossibile evitare in assoluto che essi trovino informazioni indesiderate navigando su un computer della scuola. L'istituzione scolastica non può farsi carico della responsabilità per il materiale trovato su internet o per eventuali conseguenze causate dall'accesso ad internet ma può, e deve, mettere in atto una serie di azioni preventive e procedure per gestire gli eventuali casi di infrazione.

Per quanto la scuola e i docenti adottino e promuovano interventi di carattere educativo di prevenzione e gestione positiva dei conflitti, di moderazione dell'eccessiva competitività, di promozione di rapporti amicali e di reti di solidarietà, di promozione della conoscenza e della gestione delle emozioni e di rinforzo dei comportamenti corretti, episodi spiacevoli possono accadere e obbligare ad un'immediata ri-definizione delle regole sociali di convivenza e ad azioni riparative dei disagi causati.

Per ciò che riguarda gli alunni, le possibili infrazioni sono, prevedibilmente, le seguenti:

- uso della rete per giudicare, infastidire o impedire a qualcuno di esprimersi o partecipare;
- invio incauto o senza permesso di foto o di altri dati personali;
- condivisione di immagini non appropriate;
- comunicazione incauta e senza permesso con sconosciuti;
- collegamento a siti web non indicati dai docenti.

Qualsiasi sospetto, rischio, violazione va segnalato in giornata al docente di classe e al Responsabile per la sicurezza online (da nominare alla fine del percorso di formazione) che riferisce al Dirigente Scolastico e al DSGA.

Le sanzioni riferite agli alunni avranno carattere educativo/riabilitativo e in ogni caso verranno coinvolti i genitori, in qualità di primi educatori.

Gli interventi correttivi previsti per gli alunni sono rapportati all'età e al livello di sviluppo dell'alunno. Sono previsti pertanto da parte dei docenti provvedimenti "disciplinari" proporzionati all'età e alla gravità del comportamento quali:

- il richiamo verbale;
- il richiamo verbale con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante);
- il richiamo scritto con annotazione sul diario;
- il ritiro del cellulare fino a fine giornata;

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce)

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado

C.M. LEIC8AQ00Q - tel./fax 0836.483185 - mail: leic8aq00q@istruzione.it - PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it - C.F. 93153200758



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie

- la convocazione dei genitori da parte degli insegnanti;
- la convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico;
- la comunicazione alle autorità competenti.

Contestualmente sono previsti interventi di carattere educativo di rinforzo dei comportamenti corretti e riparativi dei disagi causati, di prevenzione e gestione positiva dei conflitti, di promozione di rapporti amicali e di reti di solidarietà, di promozione della conoscenza, della gestione delle emozioni, della consapevolezza emotiva e dell'empatia verso la vittima, anche attraverso attività curriculari a tema (letture, film video, articoli, partecipazione ad eventi, gare, concorsi e alla Giornata Mondiale sul Safer Internet Day) per responsabilizzare il gruppo classe.

Denunce di bullismo online saranno trattate in conformità con la legge vigente. Reclami relativi alla protezione dei bambini saranno trattati in conformità alle procedure di protezione dell'infanzia.

Per ciò che riguarda **il personale**, le possibili infrazioni possono avere conseguenze sull'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli alunni. Esse sono:

- utilizzo delle tecnologie e dei servizi della scuola, d'uso comune con gli alunni, non connesso alle attività di insegnamento o al profilo professionale, anche tramite installazione di software o il salvataggio di materiali non idonei;
- utilizzo delle comunicazioni elettroniche con i genitori e gli alunni non compatibile con il ruolo professionale;
- trattamento dei dati personali, comuni e sensibili degli alunni, non conforme ai principi della privacy o che non garantisce un'adeguata protezione degli stessi;
- diffusione delle password assegnate e una custodia non adeguata degli strumenti e degli accessi di cui possono approfittare terzi;
- carente istruzione preventiva degli alunni sull'utilizzazione corretta e responsabile delle tecnologie digitali e di internet;
- vigilanza elusa degli alunni che può favorire un utilizzo non autorizzato delle TIC e possibili incidenti;
- insufficienti interventi nelle situazioni critiche di contrasto a terzi, correttivi o di sostegno agli alunni, di segnalazione ai genitori, al Dirigente Scolastico, all'Animatore digitale.

Qualora si verificasse una qualsiasi delle suindicate infrazioni il personale è tenuto a riferire sempre direttamente al Dirigente Scolastico, a meno che la stessa si riferisca al Dirigente Scolastico stesso (in questo caso si riferisce direttamente alle autorità di competenza).

Per ciò che riguarda **i genitori**, in considerazione dell'età degli alunni e della loro dipendenza dagli adulti, anche alcune condizioni e condotte dei genitori possono favorire o meno l'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli alunni a scuola, dove possono portare materiali e strumenti o comunicare problematiche sorte al di fuori del contesto scolastico.

Ciò dipende da convinzioni sbagliate quali, ad esempio, pensare che se il proprio figlio rimane a casa ad usare il computer è al sicuro e non combinerà guai; lasciare piena autonomia al proprio figlio nella navigazione sul web e nell'utilizzo dello smartphone; collocare il pc in un luogo non visibile a tutti quando è utilizzato dal proprio figlio.

Anche alcune condotte possono influire sul comportamento dei figli come, ad esempio, un utilizzo del pc e del cellulare in comune con gli adulti che possono conservare in memoria indirizzi o contenuti non idonei.

I genitori degli alunni possono essere convocati a scuola per concordare misure educative diverse oppure essere sanzionabili a norma di legge in base alla gravità dell'episodio.

In conclusione, tutto il personale è tenuto a collaborare con il Dirigente Scolastico e a fornire ogni informazione utile per le valutazioni del caso e per l'avvio di procedimenti che possono avere carattere organizzativo gestionale, disciplinare, amministrativo, penale, a seconda del tipo o della gravità delle infrazioni commesse. Le procedure sono quelle previste dalla legge e dai contratti di lavoro.

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce)

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado

C.M. LEIC8AQ00Q - tel./fax 0836.483185 - mail: leic8aq00q@istruzione.it - PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it - C.F. 93153200758



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



1.5 Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento.

Il monitoraggio dell'implementazione della Policy e del suo eventuale aggiornamento sarà svolto quando si verificano cambiamenti significativi per quanto riguarda le tecnologie in uso all'interno della scuola o in relazione a cambiamenti normativi come regolamenti o Policy emanati dal MI o eventuali leggi dello Stato. Tutte le modifiche della Policy saranno discusse in dettaglio con tutto il personale docente.

Tale monitoraggio sarà curato dal Dirigente Scolastico con la collaborazione dell'Animatore digitale e dai docenti delle classi, tramite questionari e conversazioni e sarà finalizzato a rilevare la situazione iniziale delle classi e gli esiti a fine anno, in relazione all'uso sicuro e responsabile delle tecnologie digitali e di internet.

L'aggiornamento della Policy sarà curato dal Dirigente Scolastico, dall'Animatore digitale, dal Team e dagli Organi Collegiali.

La E-Safety Policy si inserisce all'interno di altre politiche scolastiche, quali: la politica di protezione dei minori, le Disposizioni sull'uso del laboratorio, il Patto Educativo di Corresponsabilità. Per ciò che riguarda il Regolamento di Istituto, esso va aggiornato nel prossimo anno scolastico in quanto non più rispondente alle normative e alle esigenze di una scuola che ha intrapreso un importante percorso di innovazione metodologico-didattica in coerenza con il PNSD.

Nell'ambito della revisione della Policy, tutte le informazioni e le revisioni saranno memorizzate per eventuali controlli, sulla base del seguente documento:

Versione corrente, data e data del seguente documento:			
Nome		E-Safety Policy dell'Istituto Comprensivo Statale "Principe di Piemonte"	
Versione		1.0	
Data		GG/MM/AAAA	
Autore		Nome del docente Responsabile della sicurezza online E-Safety Policy	
Approvato dal Dirigente			
Approvato dal Collegio Docenti			
Approvato dal Consiglio di Istituto			
Prossima data di revisione			
Modifica			
Versione	Data	Descrizione	Nome del docente responsabile della sicurezza online (E-Safety Policy)

Nell'ambito del monitoraggio dell'implementazione della E-Safety Policy si terranno in considerazione i dati annuali sulla base del seguente documento:

Anno	Numero di segnalazioni	Numero di infrazioni	Numero sanzioni disciplinari
a.s.			

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce)

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado

C.M. LEIC8AQ00Q - tel./fax 0836.483185 - mail: leic8aq00q@istruzione.it - PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it - C.F. 93153200758



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



2. FORMAZIONE E CURRICOLO

2.1 *Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti.*

Il Curricolo della scuola del primo ciclo di istruzione sulle competenze digitali per gli alunni è trasversale alle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali: la competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie ma, soprattutto, utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

Anche Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di arricchire e implementare l'offerta formativa di ogni scuola in coerenza con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un Animatore Digitale ed un Team per l'innovazione digitale che supporti ed accompagni adeguatamente l'innovazione didattica, nonché l'attività dell'Animatore Digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

Un'ulteriore spinta è data dall'introduzione della Legge 92/2019, che prevede, tra l'altro, nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica, l'educazione ad una cittadinanza digitale consapevole da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni e degli studenti, al fine di:

- a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

La nostra scuola, in coerenza con quanto richiesto dal PNSD, per sviluppare le competenze digitali degli studenti, ha implementato il curricolo d'Istituto introducendo i riferimenti ai Framework DigComp2.1, che forniscono una definizione dinamica della competenza digitale che non guarda all'uso di strumenti specifici, ma ai bisogni di cui ogni cittadino della società dell'informazione e comunicazione è portatore (quali il bisogno di essere informato, bisogno di interagire, bisogno di esprimersi, bisogno di protezione,

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce)

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado

C.M. LEIC8AQ00Q - tel./fax 0836.483185 - mail: leic8aq00q@istruzione.it - PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it - C.F. 93153200758



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



bisogno di gestire situazioni problematiche connesse agli strumenti tecnologici ed ambienti digitali).

In particolare, le 5 aree di competenza digitale dei cittadini indicate dal Quadro di Riferimento Europeo delle Competenze digitali sono:

- Alfabetizzazione su informazioni e dati
- Comunicazione e collaborazione
- Creazione di contenuti digitali
- Sicurezza
- Risolvere Problemi.

Nello specifico il nostro Istituto promuove le seguenti competenze:

- sviluppare una serie di strategie per valutare e verificare le informazioni prima di accettarne l'esattezza;
- rispettare la cosiddetta *netiquette* ovvero regole condivise che disciplinano la comunicazione fra gli utenti della rete, siti, forum, mail e altro;
- capire che potrebbe nascondersi un'insidia dietro un nickname di "amici" on-line;
- mantenere le informazioni personali e le password private;
- capire il motivo per cui non si devono pubblicare foto o video di altri senza il loro permesso;
- conoscere l'esistenza del diritto d'autore e del divieto di scaricare alcuni file (come i file musicali e film) senza permesso;
- comprendere le conseguenze del bullismo online (sexting, grooming ecc.) e sapere come cercare aiuto in caso di pericolo;
- sapere come segnalare eventuali abusi (cyberbullismo) e come chiedere aiuto ai docenti, ai genitori.

Del resto, la scuola, al fine di promuovere la cultura della Legalità, realizza da sempre percorsi educativo-didattici mirati all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza.

2.2 **Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.**

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce un elemento strategico fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti e per il necessario sostegno agli obiettivi di miglioramento.

Il Piano di formazione del personale della scuola è approvato in coerenza con la Legge 107/2015, che prevede la formazione in servizio del personale docente come "obbligatoria, permanente e strutturale" e che "le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche".

Su tali premesse il collegio docenti riconosce e favorisce la partecipazione del personale a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Ambito, in modalità on line o blended, e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione. Il percorso complesso della formazione specifica dei docenti sull'utilizzo delle TIC nella didattica, non si esaurisce nell'arco di un anno scolastico e prevedere, pertanto, momenti di autoaggiornamento, momenti di formazione personale o collettiva anche all'interno della scuola, con la condivisione delle conoscenze dei singoli e il supporto dell'Animatore digitale.

2.3 **Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.**

La scuola si impegna a fornire formazione regolare ai docenti della scuola in materia di sicurezza online e a renderli partecipi del programma di educazione alla E-Safety. È presente anche un'area apposita nel sito della scuola dove il personale scolastico, e le famiglie, potranno trovare materiali informativi sulla sicurezza in internet per l'approfondimento personale. Anche il percorso relativo alla formazione specifica dei

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce)

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado

C.M. LEIC8AQ00Q - tel./fax 0836.483185 - mail: leic8aq00q@istruzione.it - PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it - C.F. 93153200758



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie

docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet, può prevedere momenti di autoaggiornamento e momenti di formazione personale e collettiva.

2.4 *Sensibilizzazione delle famiglie.*

Le occasioni di informazione/formazione, sopra ricordate, sono state rivolte anche ai genitori che hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con gli esperti e i docenti sulle misure di prevenzione primaria al (cyber)bullismo e sulle strategie più opportune da adottare per un utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle TIC, anche al di fuori della scuola.

Sarà necessario proporre ulteriori iniziative di sensibilizzazione che possano portare a una piena condivisione delle linee guida della E-Safety Policy della scuola da parte della componente genitori anche al fine di implementarla.

Stesso fine avranno i Consigli di Intersezione/Interclasse e il Consiglio d'Istituto che svolgeranno una funzione di socializzazione e di rendicontare delle attività svolte durante l'anno scolastico per promuovere un uso consapevole e sicuro della rete nei bambini.

La scuola si impegna a mettere in atto azioni continue di consulenza, orientamento e formazione per i genitori, tra cui:

- presentare ai genitori dei nuovi iscritti la Policy della scuola, al fine di garantire che i principi di comportamento sicuro on-line siano chiari;
- informare l'utenza con e-mail e pubblicazioni sul sito della scuola;
- organizzare incontri di consulenza con esperti;
- fornire informazioni sui siti nazionali di sostegno per i genitori, quali il sito www.generazioniconnesse.it.

3. GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE ICT DELLA SCUOLA.

3.1 *Accesso ad Internet: filtri antivirus e sulla navigazione.*

L'Istituto dispone di una rete con tecnologia senza fili. L'accesso alla rete wireless è regolato da un controller che determina l'accesso degli utenti, docenti e studenti, tramite il riconoscimento del dispositivo utilizzato. La rete interna è protetta da Firewall per quanto riguarda le connessioni con l'esterno (blocco dei siti con contenuti rivolti agli adulti, di gioco d'azzardo, odio razziale ecc.). Le postazioni sono protette con sistemi antivirus OS o free, regolarmente aggiornati.

L'Istituto dispone, inoltre, di un dominio su rete locale (rete segreteria) cui accedono i computer dell'amministrazione, tali postazioni sono su una rete locale isolata dal resto della rete di Istituto (rete didattica) e per esse lo storage è garantito da backup automatico su altra postazione.

L'accesso a internet è possibile e consentito per la didattica in tutti i laboratori e in tutte le classi. Solo il docente può consentire agli alunni di accedere a Internet. Periodicamente la scuola provvede alla manutenzione e aggiornamento del sistema informatico dei laboratori e delle classi, usufruendo del personale interno debitamente formato oppure, quando necessario, richiedendo l'intervento di tecnici esterni. Le postazioni degli alunni (client) sono occasionalmente utilizzate anche dai docenti che però utilizzano l'account docente.

3.2 *Gestione accessi (password, backup, ecc.).*

Il collegamento di computer portatili, palmari, cellulari, tablet personali alla rete di Istituto deve essere autorizzato dal Dirigente Scolastico e, comunque, il proprietario del dispositivo resta l'unico responsabile di tutte le operazioni svolte con esso. L'ottenimento delle credenziali è riservato al personale della scuola e agli ospiti, i quali si impegnano a non cedere a nessuno le proprie credenziali/password. Anche gli alunni, su richiesta dell'insegnante, potrebbero ricevere la password, in un'ottica di integrazione delle tecnologie nella didattica in coerenza con quanto si afferma nel PNSD relativamente all'Azione #6 - Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device): "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce)

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado

C.M. LEIC8AQ00Q - tel./fax 0836.483185 - mail: leic8aq00q@istruzione.it - PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it - C.F. 93153200758



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie

locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. Perché ciò sia possibile, occorre che le politiche di BYOD affrontino con decisione diversi temi, che includano la coesistenza sugli stessi dispositivi personali di occasioni sia di didattica, sia per la socialità; la sicurezza delle interazioni e l'integrazione tecnica dei dispositivi personali con la dotazione degli spazi scolastici; l'inclusività e i modelli di finanziamento per quelli personali. Come già avviene in altri paesi, occorre bilanciare l'esigenza di assicurare un uso "fluid" degli ambienti d'apprendimento tramite dispositivi uniformi, che garantiscano un controllato livello di sicurezza, con la possibilità di aprirsi a soluzioni flessibili, che permettano a tutti gli studenti e docenti della scuola di utilizzare un dispositivo, anche proprio".

Per garantire che la rete venga utilizzata in modo sicuro, questa scuola:

- si assicura che il personale abbia letto, firmato e sottoscritto la Policy di sicurezza online adottata dalla scuola;
- garantisce che l'accesso ai servizi online avviene attraverso username unici e password;
- dichiara che gli studenti non devono mai essere in possesso dei dati di login degli insegnanti e del personale;
- chiarisce che la password privata non deve essere condivisa con gli altri;
- consiglia di osservare uno standard minimo di sicurezza scegliendo password con almeno otto caratteri alfanumerici, con maiuscole e minuscole;
- assicura una rapida sostituzione della password nei casi in cui essa risulti compromessa;
- chiarisce che è necessario che tutti gli utenti si disconnettano quando hanno terminato il lavoro e sono obbligati a non lasciare il computer incustodito;
- fa divieto di utilizzare sessioni lasciate per errore aperte da utenti precedenti. In tali casi è obbligatorio uscire dalla sessione (logout) ed informare l'utente;
- chiarisce che qualsiasi computer della scuola in prestito di utilizzo al personale, è fruito a supporto della sua funzione professionale;
- mantiene tali attrezzature in buono stato e in sicurezza e assicura che l'accesso alle risorse di rete della scuola da postazioni remote da parte del personale è controllato e limitato e che tale accesso avvenga solo attraverso sistemi LAN approvati;
- non consente ad alcuna agenzia esterna di accedere in remoto alla propria rete salvo che non vi sia una chiara necessità professionale; in questo caso l'accesso sarà limitato nel tempo e garantito attraverso sistemi approvati;
- utilizza sistemi di disaster recovery che comprendono uno spazio remoto di backup garantito da Argo Software Spa di Ragusa, per la conservazione dei dati trattati dall'istituzione scolastica; la conservazione a norma dei documenti relativi ai procedimenti e atti conclusi, è invece affidata ad Infocert S.p.A., ente certificato a tale scopo;
- assicura che tutti i dati sensibili degli allievi o del personale inviati via Internet vengano crittografati o inviati e archiviati con sistema sicuro (pec o in modalità crittografata);
- garantisce che tutte le TIC e i sistemi di comunicazione sono stati installati da professionisti del settore e sono regolarmente verificati per assicurare che soddisfino gli standard di salute e sicurezza.

3.3 E-mail.

L'account istituzionale di posta elettronica è leic8aq00q@istruzione.it, utilizzato ordinariamente dagli uffici amministrativi, sia per la posta in ingresso che in uscita.

Ogni utente scolastico dispone, inoltre, di un proprio account istituzionale con dominio @icprincipedipiemontemaglie.edu.it e ha sottoscritto l'Informativa di Google Workspace for Education (come da Regolamento Europeo n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali degli alunni e delle famiglie).

La posta elettronica è protetta da antivirus, e quella certificata anche dall'antispam. I docenti e il personale possono utilizzare i servizi mail accedendo alla rete della scuola a fini esclusivamente didattici e professionali.

La scuola:

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce)

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado

C.M. LEIC8AQ00Q - tel./fax 0836.483185 - mail: leic8aq00q@istruzione.it - PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it - C.F. 93153200758



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



- raccomanda ai docenti e al personale di tenere separata la e-mail privata da quella per uso professionale
- non utilizzare la posta elettronica per il trasferimento di dati sensibili del personale o degli alunni.
- assicura che, per bambini e gli alunni dell'istituto, l'account verrà attivato solo con autorizzazione dei genitori e saranno account blindati e con app limitate.
- si metterà in contatto con gli organi di Polizia Postale nel caso in cui qualcuno appartenente alla nostra organizzazione (alunno, docente, personale) ricevesse e-mail particolarmente preoccupanti o che infrangono la legge.
- assicura che agli alunni verranno insegnate le prudenze da attuare circa la sicurezza online e verrà discussa una netiquette di utilizzo della posta elettronica e ambienti e-learning, sia a scuola che a casa.
- garantisce che il personale non trasferisce via e-mail dati sensibili o soggetti a privacy a meno che il trasferimento non avvenga in maniera sicura. Negli altri casi si dovrà provvedere in modi diversi come, ad esempio, riferire di persona o attraverso cartaceo non condiviso.

3.4 Sito web della scuola

L'Istituto dispone di un proprio sito web e di un proprio dominio: www.icprincipedipiemontemaglie.edu.it ed è stato costruito secondo le regole dell'accessibilità vigenti.

La gestione del sito della scuola e la rispondenza alle normative per quanto concerne i contenuti (accuratezza, appropriatezza, aggiornamento) e le tecniche di realizzazione e progettazione sono a cura del Dirigente scolastico e del D.P.O.. La scuola detiene i diritti d'autore dei documenti che si trovano sul proprio sito o di quei documenti per i quali è stato chiesto ed ottenuto il permesso dall'autore proprietario. La scuola, in qualità di ente pubblico, pubblicherà sul proprio sito web i contenuti che saranno valutati come pertinenti alle finalità educative istituzionali, ponendo attenzione alla tutela della privacy degli studenti e del personale, secondo le disposizioni normative.

Le informazioni sono pubblicate in uno spazio Web privo di banner pubblicitari o altra forma di pubblicità. e tutti i materiali da inserire nel sito vengono sottoposti alla supervisione della Dirigente Scolastica, prima della pubblicazione. Quando viene pubblicato o linkato il lavoro di altri, si inseriscono gli accrediti alle fonti utilizzate e si indica chiaramente l'identità dell'autore.

Le foto degli alunni, relative ad attività didattiche, progettuali e a visite guidate, vengono pubblicate nel sito della scuola a seguito di una dichiarazione liberatoria da parte dei genitori dei bambini, in base alla legge 196/2003 e s.i., acquisita dall'istituzione scolastica in fase di iscrizione in tutti gli ordini di scuola.

La scuola offre all'interno del proprio sito una serie di servizi rivolti al personale scolastico, agli alunni e alle famiglie (area riservata al personale docente e ATA, registro elettronico, albo pretorio on-line, news, bacheca, siti tematici). Il sito viene integrato da altri due ambienti i cui dati sono di proprietà della scuola ma sono mantenuti e ne viene garantita la sicurezza da terzi: il registro elettronico Argo DidUp e la segreteria digitale Gecodoc.

Cookies

Nessun dato personale degli utenti viene acquisito dal sito. L'uso di cookies di sessione è limitato alla trasmissione di identificativi di sessione necessari per consentire l'esplorazione sicura ed efficiente del sito. L'utilizzo di cookies permanenti è strettamente limitato all'acquisizione dei dati statistici utili a comprendere il livello di utilizzo del proprio sito.

3.5 Social network

Attualmente l'istituzione scolastica dispone di una pagina Facebook col proprio profilo, di un canale ufficiale YouTube, Twitter, Instagram e di tre canali Telegram (per docenti, per famiglie, per personale ATA), gestiti dall'Animatore Digitale e dalla Dirigente scolastica.

Sia nella didattica che nella comunicazione istituzionale i social network si utilizzano per attività coerenti con il PNSD.

L'uso dei suddetti è normato dalla E-Safety Policy.

Personale, collaboratori, esperti, educatori

- Il personale è istruito e obbligato a mantenere sempre la comunicazione professionale separata da quella personale/privata.

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce)

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado

C.M. LEIC8AQ00Q - tel./fax 0836.483185 - mail: leic8aq00q@istruzione.it - PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it - C.F. 93153200758



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



- Gli insegnanti, esperti ed educatori sono formati a non organizzare a titolo personale spazi su social network da usare con gli studenti: questi devono essere autorizzati dalla dirigenza e devono riguardare progetti didattici di divulgazione e la documentazione dei processi di apprendimento.
- Gli insegnanti, esperti ed educatori sono formati a non aprire i loro spazi ai loro studenti: si devono usare i sistemi dedicati e istituzionali della scuola per tali comunicazioni.

Alunni:

Agli studenti vengono insegnati i comportamenti corretti e sicuri da assumere sui social network e, anche, sensibilizzati a segnalare abusi, intimidazioni o vessazioni, atti di bullismo attraverso un apposito percorso di educazione.

In osservanza della normativa di riferimento, la scuola ha l'obbligo di fornire ai ragazzi indicazioni per un "uso responsabile" dei Social Network. La pubblicazione di nomi, la diffusione di foto/filmati all'insaputa delle persone coinvolte può determinare ricadute di carattere anche penale, come ad esempio la diffamazione e i danni all'immagine.

I docenti educano gli alunni a fare un uso prudente dei Social Network, ad esempio Facebook e Whatsapp, a non prelevare o diffondere immagini, video o registrazioni, anche solo audio, non autorizzate. Gli alunni vengono sensibilizzati a non esprimere giudizi sull'operato degli altri studenti o del personale della scuola, giudizi che una volta pubblicati comportano sempre un'assunzione di responsabilità da parte di chi li ha scritti o diffusi.

Genitori:

I genitori vengono istruiti sui rischi di utilizzo dei social network e sui nostri protocolli, attraverso una campagna di sensibilizzazione relativa al tema della sicurezza online e la condivisione del presente documento. Materiali di comunicazione aggiuntiva saranno pubblicati su una sezione apposita del sito della scuola.

3.6 Protezione dei dati personali.

Nella scuola:

- la responsabilità del trattamento dei dati personali dell'Istituzione scolastica, è esercitata dal Dirigente Scolastico
- il Dirigente Scolastico è il responsabile della gestione e dei rischi relativi a questo ambito
- il Dirigente Scolastico designa, quali incaricati al trattamento dei dati, il Direttore DSGA e il personale amministrativo
- il DSGA, cui è conferito dal Dirigente il compito di sovrintendere/amministrare il sistema di gestione e custodia dei dati personali, individua gli incaricati del trattamento dei dati medesimi e ne indica i criteri di gestione, attribuendo a ciascun incaricato un codice identificativo personale per l'utilizzazione dell'elaboratore
- il personale è istruito sulla procedura da seguire per segnalare eventuali incidenti dove la protezione dei dati potrebbe essere stata compromessa.

Soluzioni tecniche e operative

- Il personale ha un'area protetta sulla rete per memorizzare i file sensibili (segreteria digitale e registro elettronico)
- la segreteria adotta: password e individua soggetti preposti alla gestione delle password
- ha un codice identificativo personale per ogni utente;
- ha programmi antivirus;
- protegge e regola gli accessi ai locali che ospitano i dati riservati o in cui si trovano le postazioni di lavoro che ne consentono l'accesso;
- definisce i criteri per garantire l'integrità dei dati;
- definisce i criteri per garantire la trasmissione sicura dei dati.

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce)

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado

C.M. LEIC8AQ00Q - tel./fax 0836.483185 - mail: leic8aq00q@istruzione.it - PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it - C.F. 93153200758



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie

- La segreteria, inoltre, si dota di mezzi elettronici adeguati per impedire l'accesso dall'esterno alla rete della segreteria, quali FIREWALL o altri strumenti.
- I dettagli di tutto l'hardware di proprietà della scuola saranno registrati in un inventario di hardware.
- I dettagli di tutti i software di proprietà della scuola saranno registrati in un inventario del software.
- Lo smaltimento di qualsiasi apparecchiatura sarà conforme alle norme di smaltimento dei rifiuti elettrici ed elettronici.
- Per qualsiasi server che conteneva dati personali o soggetti alla tutela sulla privacy, la scuola cercherà di ottenere un certificato di cancellazione sicura.
- Sarà usato un software di eliminazione sicura dei file (eliminazione definitiva anche di file temporanei).

4. STRUMENTAZIONE PERSONALE

4.1 Per gli studenti: gestione degli strumenti personali, cellulari, tablet ecc..

Si legge nel PNSD: “Le disposizioni finora adottate (tra cui la Direttiva del Ministro del 15.3.2007, Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di “telefoni cellulari”) con cui si disciplina l'utilizzo di dispositivi personali durante le attività didattiche hanno affrontato spesso in modo troppo drastico la questione, generalmente chiudendo ad ogni possibilità di uso misto, senza discriminare tra il fascio di attività potenzialmente svolte nell'ambiente scolastico. A tale scopo, il MIUR, in collaborazione con AGID e il Garante per la Privacy, svilupperà apposite linee guida in aggiornamento delle attuali disposizioni, per promuovere il Bring Your Own Device, con standard e pratiche chiare, identificando i possibili usi misti dei dispositivi privati nella pluralità di attività scolastiche, che vanno dalla compilazione del registro elettronico alla partecipazione alle attività progettuali tra studenti e docenti”.

Per gli alunni:

La nostra scuola favorisce la promozione di politiche BYOD durante le lezioni solo su esplicita richiesta scritta da parte dell'insegnante e previa autorizzazione scritta della famiglia. Resta vietato l'uso del cellulare da parte degli alunni per uso privato.

Per i docenti:

Durante le ore delle lezioni non è consentito l'utilizzo del cellulare, mentre è consentito l'uso di altri dispositivi elettronici personali a scopo didattico ed integrativo di quelli scolastici disponibili.

Durante il restante orario di servizio è consentito l'utilizzo del cellulare solo per comunicazioni personali di carattere urgente, mentre è permesso l'uso di altri dispositivi elettronici personali per attività funzionali all'insegnamento, ad integrazione di quelli scolastici disponibili.

Per il personale della scuola:

Durante l'orario di servizio al personale scolastico è consentito l'utilizzo del cellulare solo per comunicazioni personali di carattere urgente.

5. PREVENZIONE, RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI

Prevenzione

- Rischi

L'uso scorretto e non autorizzato del telefono cellulare personale o dello smartphone e dei pc della scuola collegati alla rete può costituire un rischio effettivo nell'utilizzo delle TIC a scuola.

- Azioni

Le azioni previste di prevenzione nell'utilizzo delle TIC sono le seguenti:

- informare e formare i docenti, i genitori, il personale ATA e gli studenti sui rischi che un uso non sicuro delle nuove tecnologie può favorire;
- fornire ai genitori informativa e richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali degli alunni eccedenti i trattamenti istituzionali obbligatori (es. liberatoria per la pubblicazione delle eventuali foto, immagini, testi e disegni relativi al proprio/a figlio/a);
- consentire l'utilizzo del cellulare personale degli alunni a scuola, solo a scopi didattici e previa autorizzazione;

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce)

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado

C.M. LEIC8AQ00Q - tel./fax 0836.483185 - mail: leic8aq00q@istruzione.it - PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it - C.F. 93153200758



Istituto Comprensivo Statale

«Principe di Piemonte» Maglie



- utilizzare filtri, software che impediscono il collegamento ai siti web per adulti (black list).

Le azioni di contenimento degli incidenti previste sono le seguenti:

- se la condotta incauta dell'alunno consiste nel fare circolare immagini imbarazzanti, di natura sessuale, su internet, è necessario rimuoverle: contattare il service provider e, se il materiale postato viola i termini e le condizioni d'uso del sito, chiedere di rimuoverle;
- fare cancellare il materiale offensivo dal telefonino facendo intervenire i genitori, chiedere agli alunni di indicare a chi e dove lo hanno spedito per farlo fare anche agli altri, conservare una copia di detto materiale se necessario per ulteriori indagini;
- contattare la polizia se si ritiene che il materiale offensivo sia illegale. In caso di foto e video pedopornografici, confiscare il telefonino o altri dispositivi ed evitare di eseguire download, produrne copie, condividerne link o postarne il contenuto, poiché ciò è reato per chiunque.

Rilevazione

- Che cosa segnalare

Gli alunni, talvolta, possono avere l'esigenza di segnalare casi ed episodi spiacevoli accaduti anche fuori dalla scuola. Pertanto, è bene creare contesti estremamente comunicativi che forniscano fondamentali elementi di feedback.

Una "prova" di quanto riferito può essere presente nella memoria degli strumenti tecnologici utilizzati, può essere mostrata spontaneamente dall'alunno, può essere presentata da un reclamo dei genitori, può essere notata dall'insegnante che si accorge dell'infrazione in corso. Mentre il docente è autorizzato a controllare le strumentazioni della scuola, per controllare l'uso del telefono cellulare di un alunno, si rivolge al genitore.

Occorre segnalare:

- contenuti afferenti alla privacy (foto personali, l'indirizzo di casa o il telefono, informazioni private proprie o di amici, foto o video pubblicati contro la propria volontà, di eventi privati, ecc.);
- contenuti afferenti all'aggressività o alla violenza (messaggi minacciosi, commenti offensivi; pettegolezzi, informazioni false, foto o video imbarazzanti, virus, contenuti razzisti ecc.);
- contenuti afferenti alla sessualità: messaggi molesti, conversazioni (testo o voce), foto o video afferenti al sexting ecc.

- Come gestire le segnalazioni.

La rete, luogo di grandi opportunità e sfide, è anche terreno fertile per la diffusione di contenuti illegali o potenzialmente dannosi, specialmente se fruiti da bambini o adolescenti. Nel caso un navigante dovesse, accidentalmente, accorgersi della presenza in rete di contenuti illegali o potenzialmente dannosi, attraverso la segnalazione può giocare un ruolo importante e fare la differenza.

Sebbene intervenire in situazioni di cyberbullismo non sia mai semplice e spesso si abbia il timore di non sapere esattamente cosa fare e di essere inadeguati, la scuola si impegna ad individuare due strumenti che potranno agevolare l'intera comunità scolastica nel:

- effettuare la segnalazione;
- tenere traccia di ciò che è avvenuto rispetto ai comportamenti degli alunni online e di come è stato gestito il problema;

L'obiettivo a lungo termine che, come comunità scolastica, perseguiamo, è quello di creare una memoria condivisa non solo di ciò che accade nella scuola rispetto al web, ma anche di strutturare una fonte esemplificativa che possa orientare sempre più e sempre meglio le azioni di contrasto ad episodi che, nel tempo, potrebbero ripetersi.

Lo strumento per una efficace gestione dei casi, che la scuola si riserva di utilizzare, è quello disponibile sul sito www.generazioniconnesse.it e di seguito allegato (Allegato n.1).

Lo strumento per poter tenere traccia di ciò che è avvenuto rispetto ai comportamenti degli alunni online e di come è stato gestito il problema è il "Diario di Bordo" messo a disposizione sul sito www.generazioniconnesse.it (Allegato n.2).

Per i casi più acuti di emergenza, si prevede di seguire il Protocollo di intervento contemplato dalle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo del 13/01/2021 (Allegato n. 3).

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce)

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado

C.M. LEIC8AQ00Q - tel./fax 0836.483185 - mail: leic8aq00q@istruzione.it - PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it - C.F. 93153200758



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



Di seguito anche il Format di Segnalazione di evento o situazione di rischio a Forze di Polizia / Autorità Giudiziaria (Allegato 4).

In caso di rischi online occorre intervenire SEMPRE poiché ciascun docente ha un compito educativo ed è chiamato a garantire il benessere dei suoi alunni oltre che a trasmettere conoscenze.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Maria Stella Colella
(Firmato digitalmente)

Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce)

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado

C.M. LEIC8AQ00Q - tel./fax 0836.483185 - mail: leic8aq00q@istruzione.it - PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it - C.F. 93153200758



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



Allegato 1



Via Matteotti, 103 - 73024 Maglie (Lecce)

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado

C.M. LEIC8AQ00Q - tel./fax 0836.483185 - mail: leic8aq00q@istruzione.it - PEC: leic8aq00q@pec.istruzione.it - C.F. 93153200758



Schema riepilogativo delle situazioni gestite legate a rischi online

[illegible]



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



Allegato 3

PROTOCOLLO DI INTERVENTO PER UN PRIMO ESAME NEI CASI ACUTI E DI EMERGENZA

Intervento con la <i>vittima</i>	Intervento con il <i>bullo</i>
- accogliere la vittima in un luogo tranquillo e riservato; - mostrare supporto alla vittima e non colpevolizzarla per ciò che è successo; - far comprendere che la scuola è motivata ad aiutare e sostenere la vittima; - informare progressivamente la vittima su ciò che accade di volta in volta; - concordare appuntamenti successivi (per monitorare la situazione e raccogliere ulteriori dettagli utili);	- importante, prima di incontrarlo, essere al corrente di cosa è accaduto; - accogliere il presunto bullo in una stanza tranquilla, non accennare prima al motivo del colloquio; - iniziare il colloquio affermando che si è al corrente dello specifico episodio offensivo o di prevaricazione; - fornire al ragazzo/a l'opportunità di esprimersi, favorire la sua versione dei fatti; - mettere il presunto bullo di fronte alla gravità della situazione; - non entrare in discussioni; - cercare insieme possibili soluzioni ai comportamenti prevaricatori; - ottenere, quanto più possibile, che il presunto bullo dimostri comprensione del problema e bisogno di riparazione; - in caso di più bulli, i colloqui avvengono preferibilmente in modo individuale con ognuno di loro, uno di seguito all'altro, in modo che non vi sia la possibilità di incontrarsi e parlarsi; - una volta che tutti i bulli sono stati ascoltati, si procede al colloquio di gruppo;
	Colloquio di gruppo con i bulli
	- iniziare il confronto riportando quello che è emerso dai colloqui individuali; - l'obiettivo è far cessare le prevaricazioni individuando soluzioni positive;
Far incontrare <i>prevaricatore e vittima</i> – questa procedura può essere adottata solo se le parti sono pronte e il Team rileva un genuino senso di pentimento e di riparazione nei prepotenti; è importante: – ripercorrere l'accaduto lasciando la parola al bullo/i – ascoltare il vissuto della vittima circa la situazione attuale – condividere le soluzioni positive e predisporre un piano concreto di cambiamento	
<i>Coinvolgimento del gruppo classe o di possibili spettatori</i> – Questa azione si consiglia solo quando possiamo rilevare un chiaro segnale di cambiamento nel presunto bullo (o più di uno) e il coinvolgimento del gruppo non implica esposizioni negative della vittima, ma può facilitare la ricostruzione di un clima e di relazioni positive nella classe.	



Istituto Comprensivo Statale «Principe di Piemonte» Maglie



Allegato 4

SEGNALAZIONE di evento o situazione di RISCHIO a Forze di Polizia / Autorità Giudiziaria

ISTITUTO SCOLASTICO segnalante:

indirizzo: _____ **recapito telefonico:**

Dirigente Scolastico:

Referente:

Descrizione del fatto o situazione di rischio

(modalità, luogo, data, testimoni con nome e cognome)

PERSONE indicate quali AUTORI del fatto o situazione di rischio

(con indicazione delle generalità e di ogni elemento utile alla loro identificazione, ad esempio: parente, amico, vicino di casa, conoscente...)

ALLEGATI

(relazioni, segnalazioni pregresse, elaborati dello studente riconducibili alla vicenda, comunicazioni scuola/famiglia, eventuali certificati medici e quanto altro utile alla ricostruzione dei fatti)

LUOGO DATA

FIRMA
Il Dirigente Scolastico